

lità vi restasse in figura d'Agente Generale di tutto il commercio; e giurogli per l'Anima di suo Padre, che, s'egli risolveva di restare, avrebbe agl'Inglese conferiti quanti privilegi avessero saputo desiderare, e dimandare; in oltre gli promise, che avrebbe a lui dato il comando sopra 400. Cavallo coll'appanaggio di 6400. Zecchini all'anno, e che ogni anno gli avrebbe cresciuto il numero de' Soldati perfino a' mille. E qui nota il Signor *Havvkins*, che i Nobili Indiani hanno i loro titoli, e le Entrate secondo il novero maggiore, o minore de' Cavallo, che tengono al loro comando, cominciando da' 40. sino a' 12000. che si danno a' gran Principi solamente, ed ai Figliuoli del *Gran Mogol*. Ogni Comandante ha una Terra, o giurisdizione, proporzionata al numero de' Cavallo che tiene, e che dee mantenere coll'entrate, che dalla suddetta Terra a lui provengono: questa specie di Feudi, dirò così, militari, erano tempo fa in uso in diverse parti del Mondo: la differenza, che passa tra questi d'India, e quei d'Inghilterra, si è, che quelli cadono alla Corona dopo la morte del Feudatario, questi passano negli eredi cogli aggravj ancora. Ma, per tornare al nostro Signor *Havvkins*, pare ch'egli abbia accettata la esibizione del *Mogol*, dacchè questi lo intitolò *Chan Inglese*, cioè Gentiluomo. Tanto martello diede a' Portoghesi l'auge, in cui vedevano questo Soggetto presso il *Gran Mogol*, che si affaticarono a forza di contante presso i Ministri per farlo partire; procurarono in oltre Lettere da *Mokreb Chan a Soratte*, e da tutti i Mercatanti, colle quali avvi-
sava-